

Intragna, 14 aprile 2017

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 164

Approvazione di un credito di fr. 58'000.- per l'estensione ed ampliamento della rete di Bike Sharing nelle Centovalli

Approvato con risoluzione municipale no. 4364 del 15 maggio 2017

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signori Consiglieri comunali,

la Città di Locarno ha messo in funzione la rete di bike sharing l'11 gennaio 2016, introducendo e mettendo progressivamente a disposizione degli utenti tutte le 100 biciclette sulle 15 postazioni nel centro urbano. L'inaugurazione ufficiale si è tenuta il 5 aprile 2016.

In questo primo anno vi è stato un ottimo riscontro e molta attenzione è stata data alla tematica ed al progetto anche in previsione di un possibile ampliamento.

Il bike sharing è uno degli strumenti di mobilità sostenibile a disposizione delle amministrazioni pubbliche che intendono incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici (autobus, ferrovia, funivie...) integrandoli tra loro (trasporto intermodale) e completandoli con l'utilizzo delle biciclette condivise per i viaggi di prossimità dove il mezzo pubblico non arriva o non può arrivare. È quindi una valida soluzione al problema dell'"ultimo chilometro", cioè quel tratto di percorso che separa la fermata del mezzo pubblico dalla destinazione finale dell'utente.

In moltissime città medio-grandi svizzere ed europee, questo sistema di mobilità fa parte di un concetto ormai radicato nella rete dei trasporti urbani. Utilizzato sia dagli abitanti come pure dai turisti, il bike sharing è una realtà di mobilità sostenibile di successo.

Ci fa piacere ricordare come l'introduzione di questo sistema nell'ambito di un'accresciuta sensibilità nell'ambito della mobilità lenta, sia stata contrassegnata da un riscontro positivo che vede, dopo alcuni mesi dall'introduzione del sistema a Locarno, un numero di ca. 300 abbonati e la sottoscrizione di quasi 1'500 giornaliere. Ciò dimostra che, oltre ad essere sostenibile, questo tipo di mobilità è conveniente sia sotto il profilo della reale alternativa al veicolo motorizzato con tempi di percorrenza più brevi, sia dal profilo finanziario.

Inoltre, si è confermato come la scelta effettuata dal Municipio di Locarno sul sistema di bike sharing, la soluzione Velospot della ditta Intermobility di Bienne, sia stata vincente, dal profilo della flessibilità e dei costi d'investimento e gestione.

La completa dell'intera rete di bike-sharing sarà gestita e amministrata dalla Fondazione Il Gabbiano con il proprio progetto Muovi-TI. Ricordiamo che la fondazione occupa persone in difficoltà, quindi questo mandato ha una valenza sociale molto importante.

Velospot

Il sistema Velospot è stato sviluppato dai servizi comunali di Bienne nel periodo 2008-2011. La città di Bienne ha quindi implementato il sistema nel 2011 assegnando la gestione ai propri servizi pubblici che hanno coinvolto quelli sociali con il progetto "Action Paysage Bienne-Seeland" per la gestione delle postazioni e delle biciclette, impiegando persone disoccupate. Nel 2013 il settore di sviluppo del sistema è stato esternalizzato creando la ditta Intermobility SA.

Come si può dedurre anche dalle fotografie qui di seguito, una delle peculiarità che distingue il sistema Velospot da altri sul mercato, è l'estrema flessibilità che è determinata dalla semplicità dell'infrastruttura necessaria alla creazione di una postazione. Con la definizione di un'area e la posa di un palo con

un'antenna, si può gestire l'apertura e chiusura delle biciclette e quindi del suo noleggio. Attualmente esso avviene tramite una carta RFID, ma nel prossimo futuro sarà possibile sbloccare il lucchetto anche tramite uno smartphone.

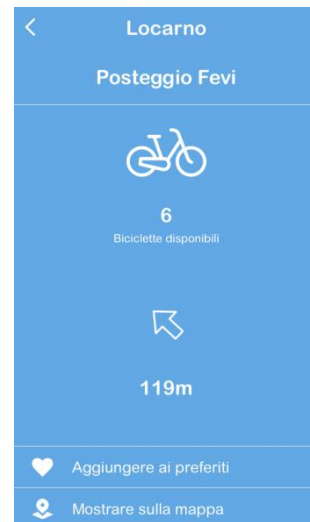


L'applicazione, attualmente utilizzabile e scaricabile sia per iOS che per Android, permette di avere una visione d'insieme delle postazioni e del numero di biciclette stazionate in modo da poter verificare sempre la disponibilità oltre che la distanza che ci separa dalla stessa.



1. -> Verrouillage (automatique à l'ouverture - manuel à la fermeture)¶
2. -> Boutons d'activation - ON¶
3. -> Clavier pour la saisie de code¶
4. -> Lecteur RFID/NFC¶
5. -> Signal, wirelends - "en-ouhors"-station¶
6. -> Signal, cadenas s'ouvre¶
7. -> Signal, fermez maintenant le cadenas¶
8. -> Cellule photovoltaïque pour l'alimentation complémentaire en énergie¶
9. -> Accroche pour la sécurisation par un câble¶
10. -> Numéro d'identification¶

(lucchetto elettronico V. 2.0)
distanza)



(estratto app – pianta con indicazione biciclette disponibili e distanza)

Le aree messe a disposizione delle postazioni (ad es. posteggio auto, ecc.) saranno delimitate da un tinteggio della pavimentazione ed eventualmente da pannelli laterali. Ci sarà evidentemente un palo con l'unità di comunicazione. La superficie permetterà, vista la peculiarità del sistema, di ospitare un numero variabile di biciclette. Vi saranno quindi aree destinate a 5-7 fino a 15-20 biciclette nei punti più frequentati.

Non si esclude, in concomitanza di manifestazioni di rilievo (culturali, sportive, ecc.) o di lavori stradali o altro ancora, lo spostamento temporaneo di alcune postazioni, servendosi di basamenti in cemento che rendono mobile una postazione. Inoltre la situazione iniziale sarà monitorata in modo da valutare l'eventualità di collocare le postazioni in luoghi diversi.

L'utente che acquista, tramite il sito internet o i punti d'acquisto previsti, un abbonamento annuale o una carta giornaliera, riceverà un badge (in futuro anche tramite App per Smartphone) con cui sbloccherà il catenaccio elettronico. Da quel momento parte il noleggio e l'utente è libero di recarsi dove desidera. Al momento della chiusura del catenaccio, il sistema verificherà il tempo di utilizzo. L'utente può utilizzare la bicicletta anche per brevi spostamenti, per le relative commissioni o per altri bisogni, prima di riportare la bicicletta nelle aree di sosta.

Il sistema inoltre permette un uso reciproco con altri sistemi di condivisione di biciclette. Il fornitore, Intermobility SA, ha già implementato questa possibilità a livello informatico del software e lo sta testando. Operativamente funziona. Bisognerà trovare poi gli accordi con i gestori degli altri sistemi, laddove necessario e auspicato, per permettere l'utilizzo a tutti gli utenti.

Il progetto nel dettaglio

Per il nostro Comune il progetto prevede le seguenti due postazioni:

- Intragna: stazione Centovallina: 5 biciclette elettriche
- Golino: zona parcheggi: 2 biciclette classiche e 3 elettriche

Crediamo così di rispondere alle esigenze di un numero sufficiente di postazioni atte a rendere efficace la rete nel suo insieme, tenendo conto gli aspetti di sostenibilità finanziaria.

Crediamo in effetti che il numero di 10 biciclette, consenta ai nostri cittadini e non solo, di accedere a questo sistema di mobilità sostenibile che negli intendimenti permetterà di muoversi sul territorio con più facilità e a beneficio sia della propria salute, sia della mobilità del Locarnese.

A dipendenza del successo dell'iniziativa e di altri progetti come il Parco nazionale o il rinnovo delle funivia Verdasio-Rasa, si potrà valutare un'estensione della rete anche in Alta Valle.

Le tariffe d'abbonamento

TARIFE ABBONAMENTI (PROPOSTA)		
	biciclette tradizionali	ebike
Abbonamento annuale	60.-	120.-
- primi 30 minuti di ogni utilizzo	gratuiti	gratuiti
- dal 31° minuto	2.-/h	3.-/h
Osservazioni:		consegna piccola batteria
Giornaliera	10.-	20.-
- primi 30 minuti di ogni utilizzo	gratuiti	gratuiti
- dal 31° minuto	2.-/h	3.-/h

Il possessore dell'abbonamento annuale per le **biciclette tradizionali**, potrà utilizzare le ebike ai seguenti costi:

costo CHF 3.-/mezz'ora a partire già dal 1° minuto.
dopo 120 minuti d'utilizzo il costo sale a CHF 4.-/mezz'ora.

La tariffa scatta immediatamente al primo minuto di ogni mezz'ora.

La piccola batteria consente di beneficiare delle tariffe dell'abbonato, oltre a garantire a pieno carico, 10/15km di autonomia anche nel caso che la batteria principale si esaurisca nel corso dell'utilizzo.

Il possessore dell'abbonamento annuale per le biciclette ebike potrà beneficiare a partire dal 5° anno della sostituzione della batteria in forma gratuita.

Inoltre la piccola batteria consente di ricaricare gli smartphone, laptop ecc. grazie alla presa USB.

I costi d'investimento

Biciclette	fr.	47'737.-
Antenne	fr.	5'184.-
Messa in servizio	fr.	4'069.-
Postazioni	fr.	3'400.-
Infrastruttura per gestione	fr.	4'000.-
Totale Iva inclusa	fr.	57'682.-

Sussidio TI	fr.	5'346.-
Sussidio CH	fr.	4'811.-
FER	fr.	47'525.-
Investimento netto	fr.	0.-

Il Municipio non ritiene di proporre interventi supplementari, quali tettoie, pavimentazioni pregiate o altro ancora.

Il costo per l'investimento sarà totalmente finanziato grazie ai sussidi cantonali e federali e dal Fondo per le energie rinnovabili.

I costi di gestione annua sono stati valutati in fr. 7'000.- all'anno.

Implementazione progetto e rapporti con il gestore

Dopo una serie di valutazioni di ordine soprattutto organizzativo e dopo aver condiviso l'opinione della Direzione di Progetto della CIT, che ha deciso di assegnare questi aspetti operativi all'UTC di Locarno, indichiamo qui di seguito la struttura organizzativa che sarà allestita per coordinare l'implementazione e messa in funzione del sistema di Bike Sharing:

a) Delibera per acquisto biciclette, antenne, ecc.

I singoli comuni si occuperanno della delibera per la fornitura di tutto quanto necessario e previsto nelle offerte definitive giunte da Intermobility SA (data 7 ottobre 2016).

b) Ordinazione, consegna e posa delle biciclette, antenne, ecc.

Se ne occuperà l'UTC di Locarno in collaborazione con Muovi-TI.

c) Allestimento notifiche di costruzione per postazioni nei singoli comuni

Se ne occupa l'UTC di Locarno in collaborazione con in tecnici e referenti dei singoli comuni per la definizione di dettaglio delle postazioni.

d) Materiale necessario all'allestimento delle postazioni

Tutte le strutture che vanno ordinate e necessarie all'allestimento delle postazioni e meglio:

- bussole e pali
- telai per cartelli info
- cassette per raccolta carte giornaliere

saranno ordinate in delega da parte dell'UTC Locarno. La fornitura, coordinata dall'UTC, sarà di principio fatta al singolo Comune che poi riceverà la fattura dai vari fornitori.

e) Esecuzione delle postazioni

I singoli Comuni si occuperanno direttamente, con l'eventuale supervisione/collaborazione dell'UTC di Locarno, della delimitazione delle aree e della posa delle bussole e dei pali che accoglieranno le antenne.

f) Assicurazione

La gestione delle pratiche per l'allestimento della polizza assicurativa per le biciclette e le antenne sarà compito dell'UTC Locarno, sulla scorta di quanto già eseguito per la prima fase d'implementazione del Bike Sharing. I costi annui della polizza saranno pagati dalla Città di Locarno che poi richiederà il versamento della quota parte ai singoli Comuni, basata sul numero di biciclette che ogni Comune avrà acquistato.

L'UTC Locarno gestirà anche l'eventuale annuncio di casi assicurativi.

g) Convenzione con il gestore della rete

Tutto il lavoro necessario all'allestimento di un accordo di collaborazione, che regolerà i rapporti tra la Fondazione Il Gabbiano, con il suo progetto Muovi-TI, e tutti i Comuni, sarà sostenuto dall'UTC di Locarno che in seguito sottoporrà un unico documento a tutti gli interessati.

Ogni Comune si occuperà in seguito direttamente del versamento della quota parte relativa ai costi di gestione alla Fondazione Il Gabbiano.

I contatti con i responsabili di Muovi-TI, secondo le modalità fissate dalla Convenzione, saranno tenuti dall'UTC di Locarno.

L'obiettivo che ci si pone è quello di riuscire a completare la rete entro l'autunno 2017, considerando che i tempi di fornitura sono di circa 6 mesi.

Il futuro è alle porte: AlpTransit è ormai una realtà e tra pochi anni, grazie al tunnel di base del Ceneri, al raddoppio del binario sul Piano di Magadino e al terzo binario della Centovallina ad Intragna, la nostra regione vivrà, come tutto il Ticino, una rivoluzione del concetto di mobilità. Il bike sharing giocherà di sicuro un ruolo da protagonista.

Considerato quanto sopra, vi invitiamo a voler aderire alle conclusioni del presente messaggio e a risolvere:

1. è accordato un credito di fr. 58'000.- per l'ampliamento della rete di Bike Sharing del Locarnese per le postazioni e biciclette previste per il nostro Comune.
2. si autorizza il Comune di Locarno con il suo Ufficio Tecnico ad eseguire, in delega, le prestazioni previste: implementazione progetto e rapporti con il gestore;
3. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il segretario

Ottavio Guerra

Axel Benzonelli